

LEISHMANIOSI IN EMILIA-ROMAGNA

Aggiornamento epidemiologico 1999-2015

A cura di A. Mattivi*, E. Massimiliani*, R. Cagarelli*, A. Albieri^

* Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica – Regione Emilia-Romagna, ^ Centro Agricoltura e Ambiente “G. Nicoli”

Sono riportati in questo report i dati relativi ai casi di Leishmaniosi segnalati in Regione Emilia-Romagna nel periodo 1999-2015 in SMI (Sorveglianza Malattie Infettive) secondo il DM 15/12/90. Vengono considerati tutti i casi classificati come confermati o probabili (codice capogruppo ICD-IX: 085). I 5 casi di leishmaniosi mucocutanea (codice ICD- IX: 085.5) sono inclusi tra i casi di Leishmaniosi cutanea.

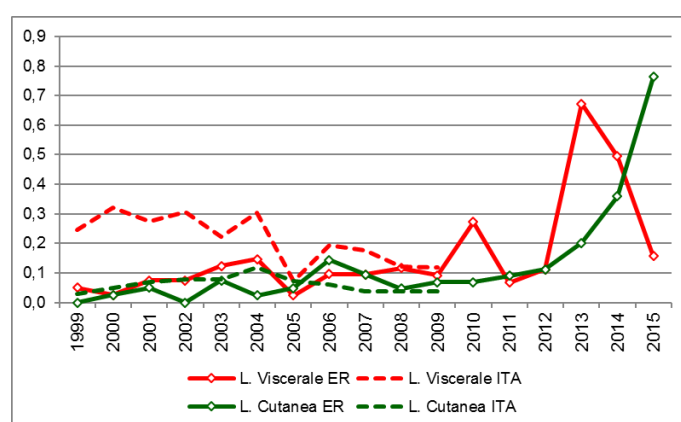
ANDAMENTO TEMPORALE

Casi di Leishmaniosi segnalati in Emilia-Romagna, 1999-2015

LEISHMANIOSI	ANNO SEGNALAZIONE															TOTALE		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013		2014	2015
VISCERALE	2	1	3	3	5	6	1	4	4	5	4	12	3	5	30	22	7	117
CUTANEA	0	1	2	0	3	1	2	6	4	2	3	3	4	5	9	16	34	95
NON SPECIFICATA	0	0	0	0	2	3	4	1	2	1	0	0	0	0	0	1	14	
TOTALE	2	2	5	3	10	10	7	11	10	8	7	15	7	10	39	38	42	226

- Dal 1999 sono stati segnalati in regione 226 casi di Leishmaniosi: 117 casi (51,8%) sono forme viscerali, 95 (42,0%) forme cutanee, i restanti 14 casi (6,2%) sono forme non specificate. Il numero medio annuale di casi per 100.000 abitanti è pari a 0,16 per le forme viscerali, a 0,13 per quelle cutanee.
- A partire dall'anno 2013 si osserva un aumento delle forme cutanee segnalate, dovuto in gran parte al rafforzamento del sistema di sorveglianza, all'aumento di attenzione dei clinici e all'azione di sensibilizzazione da parte del Laboratorio di riferimento regionale.
- Nel periodo 2013-2014 si è registrato un picco di casi di Leishmaniosi viscerale che ha interessato le aree collinari e pedecollinari delle province di Reggio Emilia, Modena e soprattutto Bologna, probabilmente dovuto ad un aumento della densità del vettore causato a sua volta da particolari condizioni meteo-climatiche.

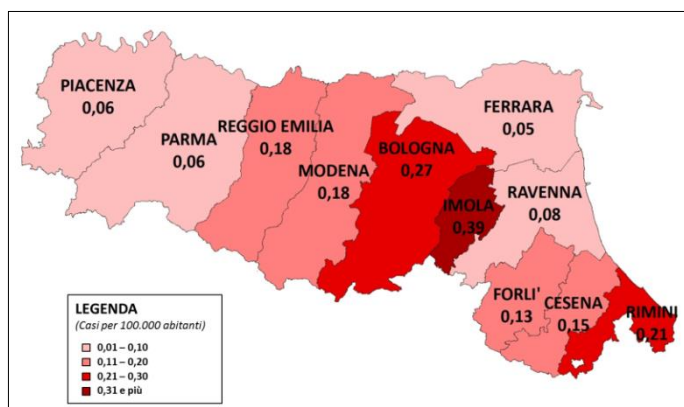
Andamento dei casi di Leishmaniosi (viscerale e cutanea), Emilia-Romagna e Italia, 1999-2015 (Numero casi per 100.000 abitanti)



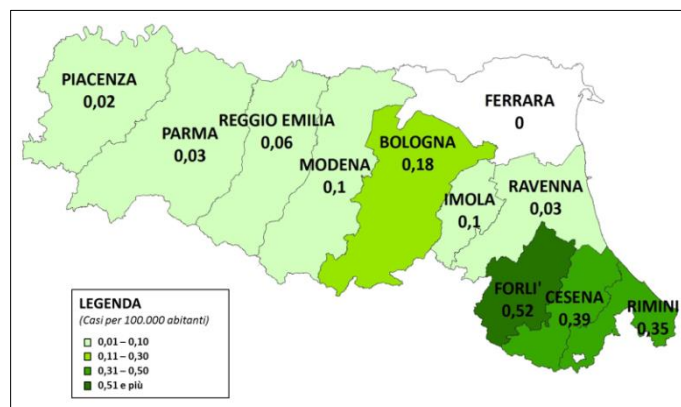
RAPPRESENTAZIONE SPAZIALE

Nelle figure sotto riportate, per l'AUSl della Romagna, azienda unificata nel 2014, è stata mantenuta la distinzione per ex-AUSl, in quanto in questo modo è possibile rappresentare meglio le differenze che insistono su quel territorio.

Distribuzione dei casi di Leishmaniosi viscerale per AUSl o ex-AUSl, Emilia-Romagna 1999-2015 (Numero casi per 100.000 abitanti)



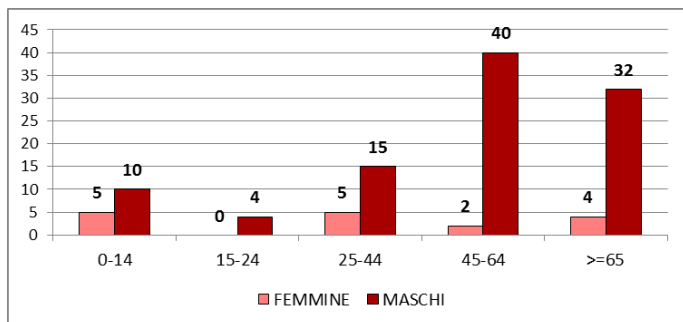
Distribuzione dei casi di Leishmaniosi cutanea per AUSl o ex-AUSl, Emilia-Romagna 1999-2015 (Numero casi per 100.000 abitanti)



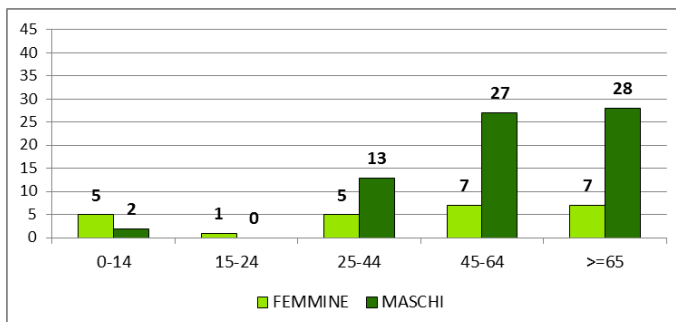
- Le forme viscerali si concentrano soprattutto nelle Aziende di Imola, Bologna, Rimini, Reggio Emilia, Modena, Cesena e Forlì.
- Le forme cutanee insistono maggiormente nelle Aziende di Forlì, Cesena, Rimini e Bologna.
- Per quanto riguarda l'Azienda Usl della Romagna, il numero medio annuo di casi per 100.000 abitanti registrato nell'intero periodo per le forme viscerali è pari a 0,14, mentre per quelle cutanee è di 0,27.

CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

Distribuzione dei casi di Leishmaniosi viscerale per sesso ed età, Emilia-Romagna 1999-2015 (Valori assoluti)



Distribuzione dei casi di Leishmaniosi cutanea per sesso ed età, Emilia-Romagna 1999-2015 (Valori assoluti)

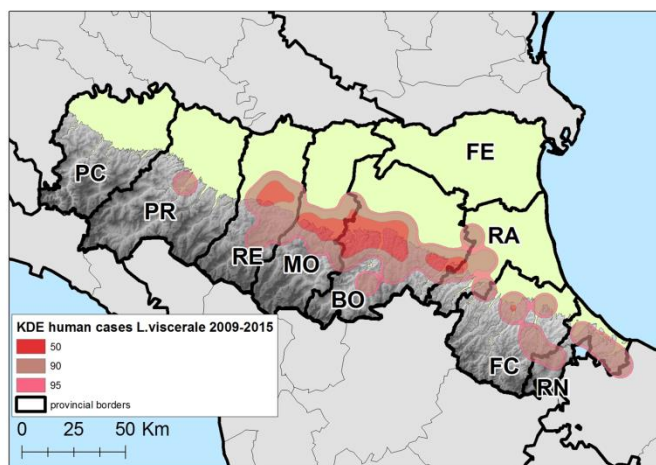


- Per entrambe le forme, la maggior parte dei casi registrati sono di sesso maschile e di età avanzata. Gli uomini di 25 anni o più che si sono ammalati sono rispettivamente il 74,4% dei casi totali delle forme viscerali e il 71,6% di quelle cutanee.
- Per la fascia di età 0-14 anni, si precisa che 10 casi (pari al 66,7%) con forma viscerale e 3 casi con forma cutanea (pari al 42,9%) hanno un'età compresa tra 0 e 2 anni.

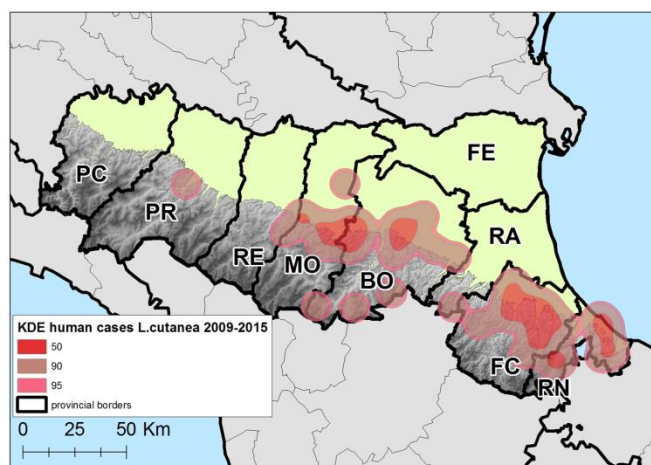
APPROFONDIMENTO SPAZIALE

Nel 2015 è stato condotto un approfondimento *ad hoc* sui casi di Leishmaniosi viscerale e cutanea segnalati nel periodo 2009-2015, al fine di individuare le aree di maggior circolazione del vettore infetto. Rispetto ai casi sopra descritti, sono stati inclusi nello studio l'84,8% dei casi segnalati nel periodo, ovvero 134 casi di malattia (71 forme viscerali e 63 forme cutanee), per i quali era riportato come luogo probabile di contagio un Comune dell'Emilia-Romagna. I casi così selezionati sono stati georeferiti in base all'indirizzo di domicilio e rappresentati inizialmente in modo puntuale su mappa. Successivamente, si è proceduto ad una interpolazione spaziale dei punti (analisi KDE – Kernel Density Estimation), per individuare le aree di maggior concentrazione dei casi. Ipotizzando che il vettore si sposti in modo limitato sul territorio e che l'indirizzo di domicilio rappresenti il luogo dove con più probabilità si siano infettati i casi, le aree individuate possono essere considerate un proxy delle aree con più alta probabilità di infezione.

Stima delle aree con maggior concentrazione di casi umani di Leishmaniosi viscerale, Emilia-Romagna 2009-2015



Stima delle aree con maggior concentrazione di casi umani di Leishmaniosi cutanea, Emilia-Romagna 2009-2015



- Le aree con più probabilità di osservare uno o più cluster spaziali di Leishmaniosi viscerale (aree di colore rosso intenso) sono, come raffigurato nella prima mappa, le aree collinari e pedecollinari delle province di Reggio Emilia, Modena e Bologna.
- Per quanto riguarda la forma cutanea di Leishmaniosi, le aree con maggiori probabilità di osservare uno o più cluster spaziali (aree di colore rosso intenso), oltre alla zona collinare e pedecollinare tra le province di Modena e Bologna (con un'area minore rispetto alla forma viscerale), sono le zone collinari e pedecollinari delle province di Forlì-Cesena e Rimini.
- Le aree con più probabilità di osservare uno o più cluster delle due forme di malattia coincidono con le zone a maggiore densità del flebotomo¹, nelle quali insistono anche focolai storici di leishmaniosi canina.

¹ Calzolari et al. Preliminary distribution maps of sandflies in Emilia-Romagna region, Italy (2003-2013). 19th E-SOVE Conference 2014 13th-17th October Thessaloniki, Greece